



**Parrocchia
S. Pietro Apostolo - Stra**

La Voce della Comunità

Domenica IV^a di Quaresima C

"Dominica LAETARE"

"Guardate a Lui e sarete raggianti"

"Guardare in modo corretto"

Occhiali

(ORA LEGALE)

DOMENICA

27 Marzo 2022

Anno Pastorale

2021-2022

CICLO C

Anno 13/11

Tel - Fax 049/502232 www.parrocchiadisianpietro.org

ASCOLTA Giosuè 5,9a.10-12
Salmo 33
2 Corinti 5,17-21
Luca 15,1-3.11-32

MEDITO

«Paolo, cosa pensi di questo papà?». Mi guarda tra il divertito e lo sfrontato. Suo padre è un imprenditore illuminato di questo nordest che ha ripreso a sgomitare. Sono tre fratelli, una bella famiglia. Certo Paolo è sul pezzo. «Tuo fratello più piccolo qualche anno fa ha fatto i bagagli e se ne è andato con un patrimonio in tasca. Papà l'ha guardato allontanarsi ed è rimasto là, come inebetito, sospeso tra i ricordi e la speranza.

Poi sono stati anni duri e tu ti sei rimboccato le maniche, occava a te mandare avanti la baracca! Ti sei fatto le ossa in questi anni, il vecchio ti è sempre stato vicino, anche lui non si è mai tirato indietro, ma la storia del piccolo ha solcato il suo viso. Sono anni che non sorride più. Perfino la passione per la montagna che ti lega a papà è diventata difficile da gestire. La scorsa estate avete raggiunto insieme Cima d'Asta e lassù l'hai visto, piegato dalla fatica, guardare lontano. Piangeva. Per non dire di tutte le volte che l'hai trovato sui social alla ricerca di qualche traccia. Ma quel disgraziato non s'è più fatto sentire. Hai odiato tuo fratello per il male che ha fatto alla vostra famiglia.

È sera, cerchi tuo padre in ufficio, ma ti dicono che è tornato a casa prima del solito. Lo raggiungi. Trovi la casa illuminata e dalle finestre vedi muoversi delle persone. C'è tuo padre e, non osi crederlo, anche tuo fratello. Sei troppo stanco per entrare, stamattina eri in aeroporto alle quattro e mezza. Tuo padre ti vede esce ti chiama: "Paolo, almeno un gocciolo!" ti dice. Non ci credi, papà vuole festeggiare! È felice, quasi non lo riconosci. «È felice perché è tornato il disgraziato!». Fatico a riconoscere la voce di Paolo.

Adriana Tonazzo

COMUNIONE AGLI INFERMI

Venerdì 1/4 ore 10-12 via Sassara, Pertile Isonzo
Martedì 5/4 ore 10,00-12,00 via Piave, San Crispino
via Pisa
Mercoledì 6/4 ore 10-12 via Barbariga, Don Minzoni

**PROGRAMMA LITURGICO
DOMENICA 27 Marzo**

Ore 8,00 II^a S.Messa :
Ore 9,30 prove di canto
Ore 10,00 III^a S.Messa animata dai ragazzi di IV^a elementare con i loro genitori
Ore 15,30 nella Chiesa di Vigonovo incontro di Preghiera
Ore 17,50 Recita S. Rosario
Ore 18,10 Canto dei Vesperi
Ore 18,30 IV^a S.Messa per il def. Trolese Danilo
PREGHIERA DELLA FAMIGLIA A PRANZO
Sii benedetto Dio Padre nostro, per l'abbondanza dei tuoi doni. A coloro che sono riuniti nel tuo Nome il tuo Figlio Gesù ha promesso di essere in mezzo a loro. Concedi a noi di cercare senza posa la luce del suo Volto, per vivere sempre nel tuo amore. Per Cristo nostro, Signore. AMEN

LUNEDI' 28 Marzo

Ore 8,00 S.Messa per i def. Mazzetto Roberto, Giovanni, Fassina Silvano, Zulian Giuseppe.

Ore 21,00 Adorazione Eucaristica

MARTEDI' 29 Marzo

Ore 8,00 S.Messa per i def. Monetti Tullio, Giovanni, Amabile

MERCOLEDI' 30 Marzo

Ore 8,00 S. Messa per def. Giacometti Emilio Silvia, Germana, Mario, Giovanni

GIOVEDI' 31 Marzo

Ore 8,00 S.Messa per la def. Ersilia Giovanna

VENERDI' 1 Aprile

Primo Venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù

Ore 8,00 I^a S. Messa
Ore 15,10 Recita S. Rosario
Ore 15,30 Via Crucis
Ore 16,00 II^a S. Messa

"Segue l'Adorazione Eucaristica"
fino alle ore 18,30 "Per le Famiglie"

Ore 18,30 II^a S. Messa per il def. Pandolfo Giuseppe per le def. Mazzaro Giovanna e Camilla per i def. Monetti Artemio, Guido, Elvira, Angelo, Maria Per la def. Pizzocaro Giannina

Digiuno e Astinenza dalle Carni

SABATO

2 Aprile

Festa di San Francesco da Paola Eremita

XVII Anniversario della Morte di San Giovanni Paolo II Papa

Ore 15,00-17,50 Riconciliazione per tutti

Ore 17,50 Recita del Santo Rosario

Domenica V^a di Quaresima C

Caritas: raccolta di generi alimentari

"Ecco, io faccio una cosa nuova.

aprirò nel deserto una strada"

"Guardare Oltre"

(Binocolo)

Ore 18,10 Canto solenne dei primi Vespri

Ore 18,30 I^a S. Messa: per il def. Faccio Giovanni
per il def. Baldan Cristian

per i def. Mazzetto Roberto, Giovanni, Leida
per i def. Baldan Egisto, Ilde, Anna.

DOMENICA 3 Aprile

Ore 8,00 II^a S. Messa

Ore 9,30 prove di Canto

Ore 10,00 III^a S. Messa animata dai ragazzi di
3^a e 1^a elementare con i loro genitori

Ore 15,30 nella Chiesa di Vigonovo incor di
Preghiera

Ore 17,50 Recita S. Rosario

Ore 18,10 Canto Solenne dei Vespri

Ore 18,30 IV^a S. Messa . per il def.

per il def. 1.

Agognata resurrezione

Anche in quelle voci che radiografano l'eclissi di Dio nella cultura contemporanea, ebbene, anche lì il sacro si manifesta. Quasi che si tratti di un magma nascosto, sotterraneo, perfino sottocutaneo, che talvolta esplose in mille rivoli, in cui la religiosità si manifesta talvolta come qualcosa da cui ci si è emancipati o più semplicemente un elemento di cui si ha nostalgia. Annie Ernaux è una delle più celebri scrittrici di oggi. Francese, dalla scrittura cristallina, ha vinto il Premio Strega Europa per il suo libro *Gli anni* (l'orma). Qui troviamo una constatazione della

Francia post-cristiana: «La religione cattolica era scomparsa dall'orizzonte quotidiano senza troppo clamore. Le famiglie non ne trasmettevano più né la conoscenza né gli usi. Eccezion fatta per qualche rito specifico, non se ne sentiva più il bisogno per affermare la propria rispettabilità». Però, come si diceva, carsicamente il bisogno di sacro riappare. Ernaux, nel libro *L'altra figlia* (l'orma), raccontando la scoperta del fatto che i suoi genitori avevano avuto un'altra bambina, morta a soli due anni, scrive rivolgendosi alla sorella defunta: «"Narrando della tua scomparsa a quella giovane madre, che l'ascoltava per la prima volta, nostra madre trovava il conforto di una sorta di resurrezione».

L'eleganza dell'anima secondo papa Francesco

7. Recuperare la gentilezza

San Paolo menzionava un frutto dello Spirito Santo che esprime uno stato d'animo non aspro, rude, duro, ma benigno, soave, che sostiene e conforta.

La persona che possiede questa qualità aiuta gli altri affinché la loro esistenza sia più sopportabile.

CATECHESI

Ragazzi di I^a elem. Sabato 2/4 ore 14,30

Catechista Liliana Monetti

Ragazzi di II^a elementare -

Subato 2/4 ore 11,00 Catechista Grazia Maria

Ragazzi di III^a elementare-

Subato 2/4 ore 10,15 Catechista don Vittorino

Ragazzi di IV^a elementare-

Subato 2/4 Sabato ore 11,00 Catechista don Vittorino

Ragazzi di V^a elementare

Lunedì 21/3 ore 17,00 Catechista don Vittorino

Ragazzi di I^a Media

Domenica 27/3 ore 11,00 Catechiste -Laura e Michela

Domenica 3/4 ore 11,00 Catechiste -Laura e Michela

Ragazzi di II^a Media

Giovedì 28/3 ore 15,15 Catechista -Rosanna

Incontri

Martedì 29/3 ore 21,00 i genitori dei ragazzi IV^a
elementare 1^a riconciliazione

Mercoledì 30/3 ore 21,00 Comitato Sagra in Patronato
Tutti e tutte, sono invitati

COMUI

Venerdì

Martedì

Mercoledì

Pronuncia parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano, invece di parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano.

8. Il servizio

Oggi raramente si trovano tempo ed energie disponibili per soffermarsi a trattare bene gli altri, a dire "permesso", "scusa", "grazie". Eppure ogni tanto si presenta il miracolo di una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza.

9. La sincerità

Essere sinceri significa non dissimulare ciò in cui crediamo, senza smettere di dialogare, di cercare punti di contatto, e soprattutto di lavorare e impegnarsi insieme.

10. Il valore e il significato del perdono

Nessuna società umana resiste senza il perdono. Occorre riconoscere nella propria vita che quel giudizio duro che porto nel cuore contro mio fratello o mia sorella, quella ferita non curata, quel male non perdonato, quel rancore che mi farà solo male, è un pezzetto di guerra che porto dentro, è un focolaio nel cuore, da spegnere perché non divampi in un incendio.